



## Ministero dell'Istruzione e del Merito

### Istituto Comprensivo "G. Rodari" Torre Pellice (TO)

Viale Dante 11/13-10066-Torre Pellice- tel. 012191424-mail: toic81300d@istruzione.it  
C.F. 85005320016-Cod. Mec. TOIC81300D

I.C. GIANNI RODARI -TORRE PELLICE  
Prot. 0001481 del 07/03/2024  
VI-2 (Uscita)

*All'Amministrazione Trasparente*  
*Agli atti*

**OGGETTO:** Decisione a contrarre per l'acquisto del servizio di ingresso al Museo Egizio di Torino il giorno 15/03/2024 per un importo pari a € 22,00;  
Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 in conformità con il D.I. 129/2018.

**CIG: B0B67F2F19**

**Codice Univoco Ufficio: UFYHZP**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

<b>VISTO</b>	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
<b>VISTO</b>	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
<b>VISTO</b>	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
<b>VISTO</b>	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
<b>VISTO</b>	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
<b>VISTO</b>	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 116 del 01/02/2024, che disciplina criteri e limiti per lo svolgimento da parte del dirigente scolastico di affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto da D.lgs n. 36/2023 e dall'art. 45, comma 2, lettera a, del DI 129/2018;
<b>VISTO</b>	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) approvato da Consiglio d'Istituto in data 22/12/2022 con delibera n. 10;
<b>VISTO;</b>	il Programma Annuale E.F. 2024, regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 01/02/2024, con delibera n 114;
<b>VISTA</b>	la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

<b>VISTO</b>	il Dlgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
<b>VISTO</b>	l’art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”
<b>VISTO</b>	che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
<b>VISTO</b>	l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
<b>CONSIDERATO</b>	ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
<b>VISTO</b>	l’art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
<b>VISTO</b>	l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
<b>VISTO</b>	l’art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495, della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo

	<p>pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;</p>
<b>VISTO</b>	<p>l'art. 46, comma 1, del suddetto Decreto Interministeriale n. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;</p>
<b>CONSIDERATO</b>	<p>che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Ordine Diretto;</p>
<b>VISTO</b>	<p>l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L.296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;</p>
<b>CONSIDERATA</b>	<p>che non sono attive convenzioni CONSIP con caratteristiche di servizi corrispondenti a tale fabbisogno;</p>
<b>DATO ATTO</b>	<p>che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente;</p>
<b>RICHIAMATA</b>	<p>la disciplina relativa alla digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del Codice dei Contratti Pubblici che impone alle stazioni appaltanti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);</p>
<b>VISTO</b>	<p>il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 10 gennaio 2024 che prevede la possibilità di richiedere il Codice identificativo gara (CIG) per affidamenti diretti di importo inferiore ad euro 5.000,00 utilizzando l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP), fino al 30 settembre 2024;</p>
<b>ACQUISITO</b>	<p>quindi legittimamente il CIG attraverso l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici di cui sopra, visti i malfunzionamenti attualmente riscontrabili sulle PDA che determinano lungaggini e blocchi operativi incompatibili con le esigenze di questo Istituto, nonché con il perseguimento del principio del risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività;</p>
<b>CONSIDERATO</b>	<p>che si rende necessario indire la procedura per l'acquisizione del servizio di ingresso al Museo Egizio di Torino per il giorno 15/03/2024 per l'uscita didattica degli alunni e gli insegnanti della classe quarta della scuola primaria di Torre Pellice;</p>

<b>RITENUTO</b>	che il Prof. Roberto Beccaria, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;
<b>VISTO</b>	l'art. 6 <i>bis</i> della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
<b>VISTO</b>	il preventivo prot. n. 7929 del 30/11/2023, della FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO – CF 97656000011 e che l'offerta risulta essere rispondente alle esigenze dell'istituto;
<b>CONSIDERATO</b>	che la spesa complessiva per la fornitura del servizio è di € 22,00 (esente IVA);
<b>RITENUTO</b>	in merito al criterio di aggiudicazione, di avvalersi, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del d.lgs 36/2023, dell'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
<b>CONSIDERATO</b>	che l'art.49, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 consente di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 Euro e che per lo scorso anno scolastico la spesa liquidata alla suddetta ditta è stata di gran lunga inferiore a questo importo;
<b>TENUTO CONTO</b>	Che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.
<b>TENUTO CONTO</b>	in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
<b>CONSIDERATO</b>	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023
<b>CONSIDERATO</b>	che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
<b>CONSIDERATO</b>	che l'importo di cui al presente provvedimento, pari ad € 22,00 trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2024;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, **ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023** l'affidamento diretto della fornitura aventi ad oggetto la fornitura del servizio di ingresso al Museo Egizio di Torino – FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO – CF 97656000011 - via Accademia delle Scienze, 6 – 10123 Torino, per un importo complessivo della prestazione pari ad € 22,00;
- di autorizzare la spesa complessiva € 22,00 da imputare sul capitolo A05/01 Viaggi e visite d'Istruzione dell'esercizio finanziario 2024;
- Alla fornitura è attribuito il numero di CIG B0B67F2F19 che dovrà essere riportato nella fatturazione elettronica secondo le indicazioni fornite dal decreto n. 55 del 03/04/2013;
- di nominare il Prof. Roberto Beccaria quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023.
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Torre Pellice, 07/03/2024

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Roberto BECCARIA  
*Documento firmato digitalmente*